



## PARROCCHIA SAN MARTINO – PONTEY

n° 20

Settimana dal 16 al 22 maggio 2022

**V Domenica di Pasqua**

(I Settimana del Salterio)

[www.parrocchiachatillon.com](http://www.parrocchiachatillon.com)

† defunti ☞ viventi



<b>Sabato 14 maggio</b>	18.30	Chiesa	<b>V Domenica di Pasqua</b> S. Messa
<b>Sabato 21 maggio</b>	18.30	Chiesa	<b>VI Domenica di Pasqua</b> † BICH Francesca, Eliseo e COLLIN Apollonia † PEAQUIN Ilario † BICH Alessandro e BONJEAN Valeria † BOLDO Rita e Teodoro, MACCAGNAN Maria e FAURO Renzo

**Estate ragazzi 2022:** si svolgerà a St-Vincent dal 13 al 17 giugno e dal 20 al 24 giugno – orario 8.30 17.30. Quota 1 settimana 70 €, 2 settimane 120 €. Età: dal 2008 al 2014 (2° elem. fatta alla 3° media). Iscrizioni 15 maggio – 3 giugno. Info: Veronica Greco 340 0941264.

Presso il Don Bosco dal 18 al 22 luglio e dal 25 al 29 luglio – orario 8.30 17.30. Quota 1 settimana 70 €, 2 settimane 120 €. Età: dal 2008 al 2014 (2° elem. fatta alla 3° media). Iscrizioni 15 maggio – 8 luglio. Info: don Alessandro Valerioti 339 6222872.

Presso l'Oratorio di Pontey dal 16 al 20 agosto e dal 22 al 26 agosto – orario 13.30 18.00. Quota 1 settimana 50 €, 2 settimane 70 €. Età: dal 2008 al 2018. Iscrizioni 15 maggio – 6 agosto. Info: Matteo Martinet 348 3832377.

**Iscrizioni tramite un unico modulo Google su [www.parrocchiastvincent.it](http://www.parrocchiastvincent.it) [www.parrocchiachatillon.com](http://www.parrocchiachatillon.com) [www.donboscochatillon.it](http://www.donboscochatillon.it)**

**Santo Rosario nel mese di maggio:** durante il mese di maggio sarà recitato il rosario alle ore 18.00 prima delle S. Messe in chiesa. E in modo particolare i giovedì sera alle ore 20.00 in chiesa si pregherà il santo rosario con le famiglie e i bambini e al termine qualche gioco in compagnia.

**Madonna delle Grazie:** da mercoledì 4 maggio riprendiamo le celebrazioni presso il Santuario. Da maggio a settembre quindi, solo il mercoledì alle ore 20.30, sarà celebrata la S. Messa presso il Santuario e non sarà celebrata in chiesa. Le Messe già segnate in chiesa alle ore 18.00 saranno spostate al Santuario.

In modo particolare, il rosario verrà recitato alle ore 20.00 prima delle celebrazioni.

**Pastorale della salute:** si terrà presso il teatro della Parrocchia di Maria Immacolata venerdì 20 maggio 2022 alle ore 20.45 una conferenza dal titolo “Non sei solo... mi prendo cura di te”, medicina, legislazione ed etica del fine vita.

**Ringraziamento:** grazie ai bambini della Prima Comunione, alle loro famiglie, ai cantori e alle catechiste per il bel tempo vissuto in occasione della celebrazione della Santa Comunione. Che ognuno di noi possa diventare sempre più pane di condivisione!

**Pellegrinaggio:** è intenzione delle parrocchie organizzare un pellegrinaggio tra fine agosto e metà settembre 2022. Le mete possibili sono la Terra Santa o la Giordania. In fondo alle chiese trovate alcune copie dell'Opera diocesana pellegrinaggi Torino con le mete proposte. È possibile suggerire altre mete al parroco o a Umberto 339 4699119.

**Raccolta Abiti:** sono stati rimossi i cassoni gialli della Caritas; è possibile consegnare i vestiti destinati alla raccolta presso la casa parrocchiale di Châtillon il lunedì e mercoledì: 9.00 – 11.00. Criteri per una corretta raccolta: **1. Tu lo indossaresti? 2. Tu lo regaleresti? 3. Tu lo compreresti?** Gli abiti da conferire devono essere in **buono stato, puliti e immediatamente utilizzabili** (no indumenti scuciti, rotti e consumati).

**Giro d'Italia:** domenica 22 maggio ci sarà il passaggio della 15° tappa del Giro d'Italia (Rivarolo Canavese – Cogne) e in tale occasione la strada statale 26 da Pont-St-Martin a Chambave resterà chiusa secondo i passaggi nei diversi paesi.

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,31-35)**

*Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».*

**Commento**

Se cerchiamo la firma inconfondibile di Gesù, il suo marchio esclusivo, lo troviamo in queste parole. Pochi versetti, registrati durante l'ultima cena, quando per l'unica volta nel vangelo, Gesù dice ai suoi discepoli: «Figlioli», usa una parola speciale, affettuosa, carica di tenerezza: figliolini, bambini miei. «Vi do un comandamento nuovo: come io ho amato voi così amatevi anche voi gli uni gli altri». Parole infinite, in cui ci addentriamo come in punta di cuore, trattenendo il fiato. Amare. Ma che cosa vuol dire amare, come si fa? Dietro alle nostre balbuzie amorose c'è la perdita di contatto con lui, con Gesù. Ci aiuta il vangelo di oggi. La Bibbia è una biblioteca sull'arte di amare. E qui siamo forse al capitolo centrale. E infatti ecco Gesù aggiungere: amatevi come io ho amato voi. L'amore ha un come, prima che un ciò, un oggetto. La novità è qui, non nel verbo, ma nell'avverbio. Gesù non dice semplicemente «amate». Non basta amare, potrebbe essere solo una forma di dipendenza dall'altro, o paura dell'abbandono, un amore che utilizza il partner, oppure fatto solo di sacrifici. Esistono anche amori violenti e disperati. Amori tristi e perfino distruttivi.

Come io ho amato voi. Gesù usa i verbi al passato: guardate a quello che ho fatto, non parla al futuro, non della croce che pure già si staglia, parla di cronaca vissuta. Appena vissuta. Siamo nella cornice dell'Ultima Cena, quando Gesù, nella sua creatività, inventa gesti mai visti: il Maestro che lava i piedi nel gesto dello schiavo o della donna. Offre il pane anche a Giuda, che lo ha preso ed è uscito. E sprofonda nella notte. Dio è amore che si offre anche al traditore, e fino all'ultimo lo chiama amico. Non è amore sentimentale quello di Gesù, lui è il racconto inedito della tenerezza del Padre; ama con i fatti, con le sue mani, concretamente: lo fa per primo, in perdita, senza contare. È amore intelligente, che vede prima, più a fondo, più lontano. In Simone di Giovanni, il pescatore, vede la Roccia; in Maria di Magdala, la donna dei sette demoni, intuisce colei che parlerà con gli angeli; dentro Zaccheo, il ladro arricchito, vede l'uomo più generoso di Gerico. Amore che legge la primavera del cuore, pur dentro i cento inverni! Che tira fuori da ciascuno il meglio di ciò che può diventare: intere fontane di speranza e libertà; tira fuori la farfalla dal bruco che credevo di essere. In che cosa consiste la gloria, evocate per cinque volte in due versetti, la gloria per ciascuno di noi? La gloria dell'uomo, e la stessa gloria si Dio consistono nell'amare. Non c'è altro di cui vantarsi. È lì il successo della vita. La sua verità. «La verità rivelata è l'amore» (P. Florenski).

p. Ermes Ronchi